

Proiezioni mattutine per le scuole

Presso Fondazione Pirelli

Martedì 7 marzo 2017 ore 10-12

TIMBUKTU

R. Abderrahmane Sissako, 2014, 97', Francia, Mauritania

Un pastore di bestiame vive con la sua famiglia in un villaggio nei pressi di Timbuctù (Mali). La tranquillità vissuta tra le dune del deserto viene bruscamente disturbata dall'arrivo di elementi armati jihadisti. Costoro impongono la Sharī'a. Mettono al bando la musica, il calcio e le sigarette. Procedono quindi a matrimoni forzati, perseguitano le donne e improvvisano loro tribunali che emanano sentenze ingiuste e assurde, basate su una visione settaria dell'Islam. Malgrado la ferocia della loro repressione, la popolazione resiste coraggiosamente, spesso in nome di un'altra e più corretta visione giuridica, sociale e culturale dell'Islam.

Martedì 21 marzo 2017 ore 10-12

COSE DI QUESTO MONDO

R. Michael Winterbottom, 2002, 88', Regno Unito

La narrazione descrive il viaggio di due giovani Afgani, Jamal Udin Torabi e Enayatullah, da quando questi lasciano un campo di rifugiati in Pakistan per cercare condizioni migliori a Londra. Il viaggio, fatto in clandestinità, è pieno di insidie, e li costringe a fare uso di vie traverse, tangenti e contrabbandieri per raggiungere il loro scopo. Attraverso Iran, Turchia e Italia i due viaggiano a ritroso lungo quella che un tempo veniva definita 'la via della seta' nascosti nella ribalta di un tir o all'interno di un container, fra minacce e condizioni di vita impossibili. Alla fine riusciranno comunque a raggiungere la destinazione finale del loro viaggio: Londra, in Inghilterra. «Nel ricordarci che solo dall'Afghanistan un milione di rifugiati all'anno cerca scampo in Occidente, Winterbottom racconta l'odissea di un paio di clandestini pedinandoli in una penosa trasferta di sei mesi dal campo profughi pakistano all'Iran, dalla Turchia a Trieste, da Parigi a Londra. Sempre nascondendosi, angariati e intombati fra le merci di un camion a rischio di asfissia. Eppure, i due eroi involontari si sforzano di vivere una vita normale, telefonando a casa, raccontano barzellette, fanno a palle di neve. Orso d'Oro a Berlino, conservando la freschezza della cosa vista, il film è molto più di un documentario».

(Tullio Kezich, «Corriere della Sera», 5 aprile 2003)

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E ISCRIZIONE

La partecipazione al corso e alle proiezioni cinematografiche è gratuita.

L'iscrizione dei docenti al corso (comprensivo di tre lezioni, una proiezione pomeridiana e un "laboratorio didattico") è obbligatoria, scrivendo all'indirizzo didattica@fondazioneisec.it entro lunedì 15 gennaio 2017.

La prenotazione delle proiezioni cinematografiche per le classi è obbligatoria, telefonando allo 02 64423971 o scrivendo all'indirizzo scuole@fondazionepirelli.org

Ai docenti iscritti sarà messo inoltre a disposizione il materiale didattico relativo al corso. Alla conclusione del corso, ai docenti che ne faranno richiesta sarà consegnato attestato di frequenza.

Per i docenti partecipanti il corso è riconosciuto come attività di formazione ed è prevista l'autorizzazione alla partecipazione anche in orario di servizio ai sensi degli articoli 64 e 67 del CCNL 2006-2009, in quanto la Fondazione ISEC è parte della rete degli Istituti associati all'INSMLI che hanno ottenuto il riconoscimento di agenzia formativa, con decreto ministeriale del 25/05/2001, prot. n. 802 del 19/06/2001, rinnovato con decreto prot. n. 10962 dell'08/06/2005, ed è incluso nell'elenco degli Enti accreditati.

Sede delle lezioni e delle proiezioni:

Fondazione Pirelli
Ingresso da Viale Sarca 222 | 20126 Milano | Tel 02 64423971

Come raggiungere la Fondazione Pirelli:

Metropolitana M5 linea Lilla fermata Ponale; Tram 31 fermata Ponale; Autobus 87 Via Chiese Via P. e A. Pirelli; Autobus 51 fermata Ponale M5; Autobus 728 V.le Sarca/Via Chiese.

Sede del laboratorio didattico "Il mondo in classe":

Fondazione Isec, Largo Alfonso Lamarmora, 17 | Sesto San Giovanni (Mi) | Tel 02 22476745

Come raggiungere la Fondazione Isec:

Metropolitana M1 linea rossa, direzione Sesto FS fermata Sesto Rondò. Dalla Stazione Centrale di Milano prendere la linea 724 Milano-Monza e scendere alla fermata Sesto Rondò.



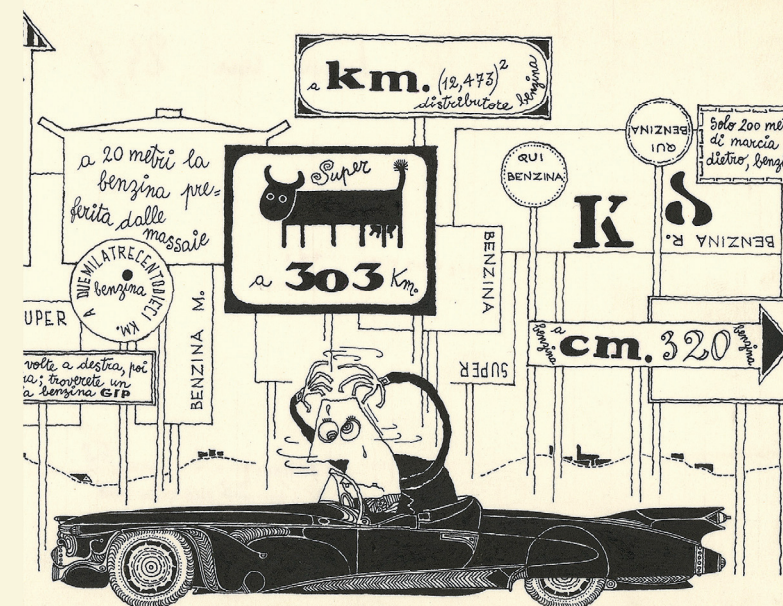
Cinema & Storia 2016-2017 (Vª edizione)

CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER DOCENTI

WORLD HISTORY: OLTRE L'EUROCENTRISMO

Nuove prospettive di divulgazione
e insegnamento

con il contributo di  **fondazione cariplo**



Alessandro Medini, disegno per illustrazione di "Pirelli. Rivista d'informazione e di tecnica", 1962 (Fondazione Pirelli)

Fondazione Isec, in collaborazione con **Fondazione Pirelli** e **Fondazione Cineteca Italiana**, promuove la quinta edizione del corso gratuito di formazione e aggiornamento “Cinema & Storia” rivolto agli insegnanti della Regione Lombardia.

Quest'anno oggetto del corso sarà la **World History**, un tema di grande attualità in campo storiografico e al contempo una sfida ineludibile per la didattica in ogni ordine di scuola.

Negli ultimi anni la World History (parente stretto della Global History) si sta imponendo come una delle tendenze di ricerca più significative, anche in paesi con una forte tradizione storiografica di carattere prettamente nazionale. Inoltre, siamo convinti che la proposta didattica deve oggi confrontarsi con impostazioni che superino i tradizionali paradigmi eurocentrici e vadano oltre gli approcci focalizzati sui casi nazionali. Emerge una diffusa necessità di proporre in classe contenuti che si confrontino con le dinamiche e le interrelazioni globali.

Gli studenti vivono infatti in un mondo sempre più definito da fenomeni di globalizzazione economica e politica, caratterizzato anche da impressionanti spostamenti di popolazione che ci portano il “mondo in classe”. È la realtà che viviamo quotidianamente nelle nostre scuole che ci impone di mettere in discussione l'eurocentrismo come chiave di lettura della dinamica storica e la chiave statale che ancora informa la presentazione delle vicende storiche in molti manuali scolastici.

In questa prospettiva si propone un corso di aggiornamento per i docenti delle scuole primarie e secondarie che metta a disposizione competenze e conoscenze per una approccio di storia globale ai contenuti curriculari.

Il corso è strutturato in tre lezioni, un laboratorio didattico e una proiezione.

Al corso sono inoltre abbinate due proiezioni cinematografiche che si svolgeranno al mattino e saranno aperte non solo ai docenti ma anche alle classi di studenti interessati.

PROGRAMMA

Lezioni

Presso Fondazione Pirelli

Lunedì 6 febbraio 2017 ore 15.00 - 17.30

INTRODUZIONE ALLA WORLD HISTORY

Marco Meriggi *Università degli Studi di Napoli, Federico II*

Sotto l'etichetta World History si possono intendere molte prospettive diverse. Questa lezione si concentrerà soprattutto sull'aspetto della critica all'eurocentrismo, che ne costituisce il presupposto comune, e si illustreranno alcuni dei risultati che ne sono derivati, in relazione non solo alla prospettiva della storia oltre l'Europa, ma anche alla possibile rilettura della stessa vicenda europea.

Lunedì 20 febbraio 2017 ore 15.00 - 17.30

LAVORO E SISTEMI ECONOMICI IN UNA PROSPETTIVA DI STORIA GLOBALE

Stefano Agnoletto *Responsabile Sezione Didattica di Fondazione ISEC*

La lezione proporrà una panoramica sulla storia del lavoro e dell'economia in una prospettiva globale e con un approccio di lungo periodo. Categorie quali economia pre-industriale, antico regime, impresa, mercato, rivoluzione industriale, capitalismo, fordismo, post-fordismo e classe saranno rilette secondo una visione non-eurocentrica.

La lezione sarà preceduta da un'introduzione a cura della Fondazione Pirelli e da una visita al suo Archivio Storico.

Lunedì 6 marzo 2017 ore 15.00 - 17.30

LA “SVOLTA SPAZIALE” E LA WORLD HISTORY: PENSARE LA STORIA OLTRE I CONFINI DELLA NAZIONE

Laura di Fiore *Università di Bologna*

Il tema principale della lezione riguarda uno dei tratti distintivi della World History che accanto al superamento dell'eurocentrismo, consiste nella scelta di quadri di analisi alternativi a quello di matrice statale-nazionale adottato dalla storiografia tradizionale. In questa prospettiva, particolarmente significativi si rivelano gli spunti offerti dal movimento dello Spatial Turn che, negli ultimi lustri, ha proposto un ripensamento

della categoria di “spazio” nell'ambito delle scienze sociali ponendo in discussione le unità spaziali date e predefinite, di cui la nazione rappresenta senz'altro un caso esemplificativo.

Proiezione pomeridiana

Presso Fondazione Pirelli

Lunedì 20 marzo 2017 ore 15.00 - 17.00

IL SALE DELLA TERRA

R. Juliano Ribeiro Salgado, Wim Wenders,

2014, 110', Brasile, Italia, Francia

Sebastião Salgado, dopo essersi laureato in economia, nel 1969 lascia il Brasile del regime militare e si trasferisce con la moglie in Europa dove inizia a lavorare per l'International Coffee Organization, per lavoro viaggia molto e comincia a sviluppare un interesse nei confronti della fotografia. Nel 1973 abbandona una promettente carriera come economista per dedicarsi totalmente alla fotografia. I primi reportage di rilievo internazionale riguardano l'Africa. Nel documentario vengono approfonditi in particolare i suoi progetti, poi pubblicati su libri, sull'America Latina (The Other Americas), sulle drammatiche condizioni dei popoli africani (Sahel: The End of the Road), sulle condizioni dei lavoratori in giro per il mondo (Workers), sulle grandi migrazioni umane (Migrations) ed infine sugli angoli del pianeta non ancora contaminati dalla modernità (Genesis). Salgado racconta anche del progetto che porta avanti assieme alla moglie di riforestazione della Mata Atlantica.

Laboratorio didattico

Presso Fondazione ISEC

Lunedì 3 aprile 2017 ore 15.00 - 17.30

IL MONDO IN CLASSE

Cooperativa Sociale Terrenuove Milano

Cosa significa lavorare con classi multietniche e “globali”. Il laboratorio sarà coordinato dagli operatori della cooperativa Sociale Terrenuove che da anni lavorano con minori stranieri nelle scuole milanesi.